



COMUNE DI PREONE

Provincia di Udine

**NOTA INTEGRATIVA AL
BILANCIO DI PREVISIONE
2019/2021**

Premessa al sistema contabilizzato armonizzato

La presente nota integrativa è prevista dal punto 9.11 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio e si propone di descrivere e spiegare gli elementi più significativi dello schema di bilancio di previsione 2019-2021.

Costituiscono prerogative esclusive della Giunta, in sede di proposta degli schemi, e del Consiglio in sede di discussione e approvazione del bilancio le scelte in materia di politica tributaria, tariffaria, di contribuzioni e proventi di terzi, nonché in materia di politiche di effettuazione degli interventi e di erogazioni dei servizi. In particolare, la relazione è finalizzata a verificare il rispetto dei principi contabili o a motivarne eventuali scostamenti, con particolare riferimento all'impatto sugli equilibri finanziari del bilancio annuale e pluriennale.

La proposta di Bilancio di Previsione 2019/2021 viene redatta in base alle nuove disposizioni contabili, nonché secondo gli schemi e i principi contabili allegati previsti dal D.Lgs 118/2011.

Il sistema contabile armonizzato, tra l'altro, prevede:

- Il Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica.
- Nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
- Le previsioni delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
- Le diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio; Per le diverse tipologie di variazioni di bilancio che possono essere di competenza della Giunta, del Responsabile del Servizio Finanziario ovvero del Responsabile della Spesa si rimanda all'elencazione contenuta nell'art. 175 del D.Lgs. 267/2000, nonché al Regolamento di contabilità;
- I nuovi principi contabili, in primis quello della competenza finanziaria potenziata, i quali comportano, oltre alla nuova regola per la disciplina delle obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate, che sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui l'obbligazione sorge, ma imputate all'esercizio nel quale vengono a scadenza (ossia nell'anno in cui sono esigibili), la costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- L'impostazione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario, che a livello economico-patrimoniale.

La struttura del bilancio è visibilmente più sintetica rispetto allo schema previgente; la spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi ed interventi.

L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'ente, bensì tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dall'ente, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Per la redazione del bilancio di previsione 2019/2021 è stata effettuata una puntuale verifica delle voci di spesa e entrata in coerenza con la classificazione prevista dal D.Lgs 118/2011. Relativamente alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è sostituita dall'elencazione di titoli e tipologie.

BILANCIO DI PREVISIONE – EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	239.347,09			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	8.662,94	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00		647.276,38	629.885,92	625.658,91
<i>cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti		575.482,98	541.785,92	533.658,91
di cui:	(-)			
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		24.500,00	20.695,61	20.814,49
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	86.500,00	88.100,00	92.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazione di liquidità' (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-6.043,66	0,00	0,00
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti		6.043,66		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione dei prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	O=G+H+I-L+M	0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	8.868,33	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	919.606,38	21.032,52	21.032,52
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione dei prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	928.474,71 0,00	21.032,52 0,00	21.032,52 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-M-S-T+L-U-V+E	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1 + S2 +T-X1 - X2 -Y	0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento delle spese correnti (H)		(-)	6.043,66	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-6.043,66	0,00	0,00

2. LE ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

	2019	2020	2021
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 89.300,00	€ 104.300,00	€ 104.300,00
Tipologia 101 - Imposte tasse e proventi assimilati	€ 89.300,00	€ 104.300,00	€ 104.300,00

I presupposti normativi della IUC (Imposta Unica Comunale) – IMU, TASI, TARI.

La legge 27 dicembre 2013, n° 147 (Legge di stabilità 2014) ha provveduto con l'art. 1, comma 639, all'istituzione dal 1° gennaio 2014, dell'Imposta Unica Municipale. L'imposta si basa su due presupposti collegati al possesso di immobili: il primo relativamente alla natura e valore del cespite, il secondo collegato alla fruizione di servizi comunali.

Si articolano normativamente in due componenti:

- Quella di natura patrimoniale, rappresentata dall'Imposta Municipale Propria (IMU);
- Quella riferita ai servizi comunali che a sua volta si articola:
 1. Nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI) a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile.
 2. Nella Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

IMU

L'Imposta Municipale Propria, introdotta anticipatamente ed in via sperimentale con il D.L.201/2011 a far data dal 1° gennaio 2012, ha subito nel corso degli anni continue e profonde modifiche normative.

La previsione di gettito 2019 è stimata in € 56.000,00 come riportato nel prospetto che segue:

DESCRIZIONE	2018 assestato	2019	scostamento
IMU	€ 56.000,00	€ 56.000,00	€ 0,00
RECUPERO IMU A SEGUITO DI ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	€ 56.000,00	€ 56.000,00	€ 0,00

IMU ORDINARIA non vede variazioni rispetto alla previsione assestata 2018. Tale previsione stimata è pertanto in linea con quanto previsto per il 2018.

Le aliquote per il 2019 non subiranno variazioni rispetto a quelle del precedente esercizio e verranno deliberate con apposito atto del Consiglio Comunale.

DESCRIZIONE	Aliquota
Aliquota ordinaria	8,6‰
Abitazione principale e immobili equiparati ad abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (pertinenze: non più di una per cat. C/2, C/6, C/7)	4‰ detrazione € 200,00
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, c. 3-bis, del D.L. 557/1993	esenti
Terreni agricoli (Comune interamente montano)	esenti
Immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431	8,6‰ con riduzione del tributo al 75%;
Unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9	8,6‰ sul valore imponibile ridotto del 50%.
Immobili classificati con categoria catastale D/1	10,6‰

TASI

La TASI (Tassa sui Servizi Indivisibili) è stata istituita dalla legge di stabilità 2014, al fine di garantire ai Comuni le equivalenti entrate, a seguito dell'abrogazione dell'IMU sulle abitazioni principali ed eliminazione dei trasferimenti statali ai Comuni a copertura della relativa perdita di gettito.

Le aliquote per il 2019 non subiranno variazioni rispetto a quelle del precedente esercizio e verranno deliberate con apposito atto del Consiglio Comunale.

La previsione per il 2019 è stimata in € 7.000,00 come riportato nel prospetto che segue:

DESCRIZIONE	2018 assestato	2019	scostamento
TASI	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 0,00

Tipologia imponibile	Aliquota
Aliquota ordinaria	1,50 ‰
Abitazione principale ed immobili equiparati all'abitazione principale: Abitazione del possessore Abitazione del detentore: per il detentore Abitazione del detentore: per il possessore	esente per legge esente per legge 1,50‰
Fabbricati rurali ad uso strumentale dell'attività agricola	1 ‰
Terreni edificabili	0 ‰
Immobili classificati con categoria catastale D/1	0 ‰
Fabbricati costruiti, non locati, e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita	1 ‰
Per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431	1,50 ‰ (con riduzione del tributo al 75%)

TARI

Presupposto per l'applicazione del tributo è il possesso, l'occupazione o la detenzione, a qualsiasi titolo e anche di fatto, di locali o di aree scoperte a qualunque uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati; il tributo è dovuto da chiunque detenga tali locali ed aree, considerando le superfici dichiarate o accertate.

La previsione iscritta tra le entrate del bilancio 2019 tiene conto del piano finanziario 2018.

A seguito della determinazione definitiva del piano da parte dell'UtI della Carnia, potrebbe rendersi necessaria una modifica al progetto di bilancio per adeguare gli stanziamenti in entrata e spesa. Per la struttura intrinseca della tassa in oggetto, poiché le spese devono trovare integrale copertura nel piano finanziario e quindi nelle entrate corrisposte dal contribuente, una eventuale modifica delle voci suddette non altera sostanzialmente gli equilibri.

DESCRIZIONE	2018 assestato	2019	scostamento
TARI	€ 26.000,00	€ 26.000,00	€ 0,00

ADDIZIONALE IRPEF

Il Comune di Preone ha azzerato l'aliquota IRPEF anche per l'anno 2019.

Trasferimenti correnti

	2019	2020	2021
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	€ 388.576,64	€ 372.776,64	€ 367.776,64
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	€ 382.072,32	€ 366.272,32	€ 361.272,32
Tipologia 103 - Altri trasferimenti correnti da imprese	€ 6.504,32	€ 6.504,32	€ 6.504,32

Le previsioni delle voci di bilancio comprese nella tipologia di entrata 101 sono state determinate tenendo conto di quanto previsto nella legge di stabilità regionale (L.R. 25/2016) che all'art. 10 commi 2-17 quantifica il fondo ordinario spettante ai Comuni articolato come previsto dall' art. 45 della L.R.18/2015 in

Quota specifica

Quota ordinaria

Quota di perequazione spettante ai soli comuni che fanno parte di UTI.

Per quanto riguarda le previsioni della tipologia 103, le stesse sono date dalla quota di rimborso mutui da parte dell'A.T.O, secondo piano di rientro.

Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche:

DESCRIZIONE	2018 assestato	2019	scostamento
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	€ 377.066,59	€ 382.072,32	€ 5.005,73

Lo scostamento in positivo è dovuto, in buona parte, ai maggiori trasferimenti dalla Regione per le funzioni svolte in Uti, rispetto a quanto previsto nel 2018.

Altri trasferimenti correnti da imprese:

DESCRIZIONE	2018 assestato	2019	scostamento
Altri trasferimenti correnti da imprese	€ 6.504,32	€ 6.504,32	€ 0,00

Entrate Extratributarie

	2019	2020	2021
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	€ 169.399,74	€ 152.809,28	€ 153.582,27
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 72.540,00	€ 58.184,16	€ 58.957,15
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	€ 50,00	€ 50,00	€ 50,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	€ 100,00	€ 100,00	€ 100,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi	€ 0	€ 0	€ 0
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	€ 96.709,74	€ 94.475,12	€ 94.475,12

Vendita di beni e servizi derivanti dalla gestione dei beni

DESCRIZIONE	2018 assestato	2019	scostamento
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 61.414,42	€ 72.540,00	€ 11.125,58

Lo scostamento positivo è principalmente dovuto alle maggiori entrate previste nell'esercizio 2019 a titolo di "fitti attivi da fabbricati" e per "tagli ordinari di boschi". In particolare è stata inserita la previsione dell'affitto complesso malghivo PIPA il Bech. Le particelle previste in lavorazione sono relative al lotto boschivo Val Bruna Est P.IIa 7, al lotto boschivo Fraina Zucchiet 2015 - P.IIa 14 e al lotto boschivo Dubula 2017 p.IIa 3.

Proventi derivanti dall'attività di controllo delle irregolarità e degli illeciti

DESCRIZIONE	2018 assestato	2019	scostamento
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	€ 50,00	€ 50,00	€ 0,00

I proventi comprendono i proventi da codice della strada relativi all'esercizio 2019.

Con deliberazione dell'Uti della Carnia verrà determinata la destinazione dei proventi sanzioni codice della strada.

Interessi attivi

DESCRIZIONE	2018 assestato	2019	scostamento
Interessi attivi	€ 100,00	€ 100,00	€ 0,00

Si tratta della previsione di entrata degli interessi attivi maturati:

- sul conto corrente di Tesoreria tenendo conto del tasso attivo previsto nella convenzione di Tesoreria per il periodo 2015/2020 con l'Istituto bancario Banca Popolare FriulAdria Crédit Agricole con sede a Pordenone;
- su deposito capitali presso la Cassa Depositi e Prestiti relativi a mutui non ancora utilizzati;

Rimborsi e altre entrate correnti

DESCRIZIONE	2018 assestato	2019	scostamento
Rimborsi e altre entrate correnti	€ 93.331,30	€ 96.709,64	€ 3.378,34

Comprende incasso sovraccanoni sulle concessione di derivazioni impianti elettrici, riparto fondi BIM di cui alla L. 959/1953, rimborso spese per consultazioni elettorali, recupero del credito IVA in seguito all'applicazione dello Split Payment ed introiti e rimborsi diversi. Per quanto riguarda i fondi Bim, quasi l'intera spettanza degli stessi è stata impiegata per finanziare le spese correnti.

3. AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Per l'anno 2019 tale risultato di amministrazione è desumibile dal pre-consuntivo, poiché il Rendiconto è ancora in fase di predisposizione:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE di cui:		€ 592.330,74
Parte accantonata		€ 48.833,41
Parte Vincolata		€ 300.379,91
Parte destinata agli investimenti		€ 46.398,14
Parte disponibile		€ 196.719,28

La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita da:

- | | |
|---|-------------|
| 1. Fondo crediti di dubbia esigibilità | € 37.466,26 |
| 2. Accantonamento per arretrati personale | € 9.913,79 |
| 3. Accantonamento per indennità di fine mandato | € 1.453,36 |
| 4. Accantonamento per fondo rischi legali | € 0,00 |

La quota vincolata si riferisce a:

1. contributi pluriennali a sollievo degli oneri di ammortamento dei mutui concessi in anticipo rispetto alla data di ammortamento del mutuo stesso, e conseguentemente accantonati per la copertura delle ultime rate dei mutui	€ 79.140,00
2. riduzione quote di mutui – alienazioni	€ 122,70
3. parte capitale derivante dalla contrazione di mutui	€ 215.073,55
4. utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti (parte corrente)	€ 6.043,66

Nel bilancio 2019 sono state applicate quote dell'avanzo per un importo complessivo pari ad € 6.043,66.

La quota applicata deriva:

- per € 4.000,00 trasferimento dalla Regionale per la prevenzione della violenza di genere;
- per € 2.043,66 trasferimento dalla Protezione Civile regionale per riparazione mezzi.

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2018	542.281,05
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2018	215.681,68
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2018	1.111.131,70
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2018	1.259.232,42
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2018	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2018	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2018	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2019	609.862,01
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
(-)	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2018	17.531,27
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018	592.330,74
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018:		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 2018	37.466,26
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per le regioni)	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	0,00
	Altri accantonamenti	11.367,15
	B) Totale parte accantonata	48.833,41
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	122,70
	Vincoli derivanti trasferimenti	85.183,66
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	215.073,55
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	300.379,91

Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata agli investimenti	46.398,14
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	196.719,28
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018:	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	6.043,66
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	6.043,66

4. LE SPESE CORRENTI

Nell'analisi delle spese correnti si ritiene rammentare che la struttura del nuovo bilancio armonizzato previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 nella parte Spesa è come di seguito ripartito in MISSIONI/PROGRAMMI/TITOLI, più i MACROAGGREGATI, che riprendono gli ex INTERVENTI.

	2019	2020	2021
SPESE CORRENTI	€ 575.482,98	€ 541.785,92	€ 533.658,91
Macroaggregato 1 - Redditi da lavoro dipendente	€ 127.930,40	€ 119.882,45	€ 119.882,45
Macroaggregato 2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 11.470,00	€ 10.870,00	€ 10.870,00
Macroaggregato 3 - Acquisto di beni e servizi	€ 286.660,73	€ 272.190,00	€ 270.490,00
Macroaggregato 4 - Trasferimenti correnti	€ 21.893,24	€ 17.205,00	€ 17.205,00
Macroaggregato 7 - Interessi passivi	€ 48.400,00	€ 44.600,00	€ 40.700,00
Macroaggregato 9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 36.960,00	€ 36.960,00	€ 36.960,00
Macroaggregato 10 - Altre spese correnti	€ 42.168,61	€ 40.078,47	€ 37.551,46

Nella previsione di spesa del costo del personale si è tenuto conto della disposizione normativa contenuta nell'art. 22 della L.R. 18/2015 e nelle precisazioni previste dalla legge regionale 33/2015 all'articolo 6 comma 16 dove si prevede che gli enti locali assicurano il contenimento della spesa di personale nei limiti del valore medio del triennio 2011-2013.

FONDI E ACCANTONAMENTI

Nel Bilancio 2018/2020 sono inserite le previsioni riferite a:

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità è destinato a coprire la mancata riscossione di entrate incerte e di dubbia riscossione.

Come previsto dal «Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria», annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato, lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità, nel 2019 è pari almeno all'85 per cento, nel 2020 è pari almeno al 95 per cento e dal 2021 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

Nel bilancio di previsione apposita posta contabile, denominata "Fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi esercizi sulla base della MEDIA ARITMETICA SUI TOTALI del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata sulla base di quanto enunciato dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria.

Nella predisposizione del bilancio di previsione 2019/2021 sono state seguite le regole previste dalla nuova disciplina circa l'individuazione e la determinazione quali-quantitativa del fondo crediti di dubbia esigibilità, che si può riassumere nelle seguenti fasi:

- Individuazione delle entrate proprie che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- Calcolo per ciascuna entrata della media semplice tra incassi c/competenza e accertamenti degli ultimi 5 esercizi (solo per l'anno 2014 si sono considerati gli incassi c/competenza + incassi/residui), anche con riferimento a dati extracontabili qualora si fosse già provveduto a ridurre cautelativamente la posta dei residui attivi;
- Calcolo per ciascuna entrata della media tra i rapporti annuali ottenuti;
- Scelta della media da applicare sulla base dei risultati ottenuti;
- Determinazione per ciascuna tipologia di entrata il fondo crediti di dubbia esigibilità applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate individuate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie tra rapporti annuali riscosse.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità iscritto in bilancio è il seguente:

	2019	2020	2021
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	€ 24.500,00	€ 20.695,61	€ 20.814,49

In relazione alla dinamica delle entrate di questo ente, quelle che possono dare luogo a crediti di dubbia esigibilità e difficile esazione sono le seguenti:

FCDE	2019	2020	2021
Imposta pubblicità	€ 4,79	€ 4,79	€ 4,79
TARES – TARI	€ 4.071,08	€ 4.071,08	€ 4.071,08
Pompe funebri	€ 136,06	€ 136,06	€ 136,06
Fitti di fabbricati	€ 3.858,73	€ 3.957,80	€ 4.076,68
Tagli ordinari di boschi	€ 18.769,90	€ 10.725,66	€ 10.725,66
Introiti e rimborsi diversi	€ 192,44	€ 192,44	€ 192,44
Rimborso spese beni comunali uso terzi	€ 1.607,78	€ 1.607,78	€ 1.607,78
TOTALI	€ 28.640,78	€ 20.695,61	€ 20.814,49
Percentuale minima	85%	95%	100%
Pari a	€ 24.334,66	€ 19.660,83	€ 20.814,49
Stanziato	€ 24.500,00	€ 20.695,61	€ 20.814,49

Non sono oggetto di accantonamento :

- Crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante;
- Crediti assistiti da fidejussione;
- Entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili sono accertate per cassa.

Di seguito si elencano, inoltre, le entrate che non necessitano di svalutazione, poiché versate in anticipo rispetto all'accertamento o perché per pressis trattasi di entrate certe nella liquidità:

- diritti di segreteria e di rogito
- diritti di segreteria attività edilizia privata
- diritti per il rilascio carte di identità
- altri proventi da servizi pubblici (fax, fotocopie etc)
- canone di concessione spazi ed aree pubbliche
- proventi per concessioni cimiteriali
- interessi da cassa depositi e prestiti
- interessi attivi sulle giacenze di cassa

- sovraccanoni sulle concessione di derivazione impianti elettrici
- riparto fondi BIM L. 959/1953
- rimborso spese per consultazioni elettorali – censimenti ed indagini statistiche

Mentre non si sono svalutati i rimborsi mutui Ato di cui al cap. 2940, poiché sono entrate certificate dall'ATO e rientranti tra i debiti dello stato patrimoniale della società partecipata dal Comune - CAFC Spa. In questo caso è previsto un apposito piano di rientro da parte di Cafc.

FONDI DI RISERVA

E' iscritto il Fondo di Riserva pari ad € 2.699,70 ed il Fondo di Riserva di cassa pari ad € 5.000,00 nei limiti previsti dalla legge.

FONDO RISCHI PER SPESE LEGALI

A bilancio non è stato previsto alcun accantonamento.

ACCANTONAMENTO INDENNITA' DI FINE MANDATO

In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All.4/2 al D.Lgs. 118/2011 e smi - punto 5.2 lettera i) è stato altresì costituito apposito "Accantonamento trattamento di fine mandato del Sindaco" per un importo di € 968,91 che, in quanto fondo, non sarà possibile impegnare ma che, determinando un'economia di bilancio, confluirà nel risultato di amministrazione.

A questo accantonamento si aggiungerà la quota di avanzo vincolato derivante dagli impegni assunti nell'esercizio precedente per l'indennità di fine mandato del Sindaco che, in base ai nuovi principi, dovranno essere eliminati in sede di riaccertamento ordinario e confluiranno nella quota vincolata dell'avanzo.

ACCANTONAMENTO PER RISCHI VARI

A bilancio non è stato previsto alcun accantonamento.

5. LA GESTIONE IN CONTO CAPITALE

SPESA IN CONTO CAPITALE

Per quanto attiene alle fonti di finanziamento esercizio 2019, le stesse sono suddivise, come riportato nelle tabelle seguenti, in interventi distinti tra quelli inseriti nella programmazione triennale dei lavori pubblici, negli interventi re-imputati e negli interventi non compresi nel programma delle opere pubbliche:

Anno 2019:

USCITE			ENTRATE		
(CAP.)	IMPORTO	OGGETTO	(CAP.)	IMPORTI	DENOMINAZIONE
5145	1.000,00	REALIZZ. OPERE CON FONDI BUCALOSI	4900 (c)	1.000,00	INCASSO ONERI DI URBANIZZAZIONE
200110	21.351,56	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO LUPIERI (COLONNE)	4947 (b)	21.351,56	CONTRIBUTO DA UTI PER SPESE INVESTIMENTO (2018)
200131	40.000,00	MESSA IN SICUREZZA PATRIMONIO - VIABILITA'	4602 (b)	40.000,00	CONTRIBUTO DA MIN. INT. MESSA IN SICUREZZA PATRIMONIO
200161	8.868,33	SISTEMAZIONE PREFABBRICATI CENTRO VACANZE (MELARIA)	0 060 (c)	8.868,33	FPV - PARTE CAPITALE (FPV DA AVANZO DESTINATO 2017)
200201	96.685,50	SISTEMAZIONE RETE VIARIA INTERNA (2017)	4946 (b)	96.685,50	CONTRIBUTO REGIONALE PER VIABILITA' (2017)
200250	969,26	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO LL.PP. (Bim 2019)	4520 (c)	969,26	FONDI BIM L. 595/93
200251	8.777,90	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO LL.PP.	4001 (b)	8.777,90	FONDO REGIONALE ACCADIMENTI STRAORDINARI
200251	5.680,00	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO LL.PP.	4515 (c)	5.680,00	ALIENAZIONI DI BENI IMMOBILI - TERRENI
200251	16.828,64	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO LL.PP.	4000 (b)	16.828,64	FONDO REGIONALE INVESTIMENTI
200410	84.000,00	ACQUISTO SCUOLABUS	4640 (b)	84.000,00	CONTRIBUTO DA RAGIONE ACQUISTO SCUOLABUS
200901	22.185,51	DIPESA SPONDALE - PROGETTAZIONE	4936 (b)	22.185,51	CONTRIBUTO DA DIREZIONE AMBIENTE (delegazione amministrativa)
200901	622.128,01	DIPESA SPONDALE	4936 (b)	622.128,01	CONTRIBUTO DA DIREZIONE AMBIENTE (delegazione amministrativa)
			(a) MUTUI	-	
			(b) CONTRIBUTI	911.987,12	
			(c) ALTRE ENTRATE	16.617,59	
				928.474,71	
			TOTALI	928.474,71	

Anno 2020:

USCITE			ENTRATE		
(CAP.)	IMPORTO	OGGETTO	(CAP.)	IMPORTI	DENOMINAZIONE
5145	1.000,00	REALIZZ. OPERE CON FONDI BUCALOSI	4900 (c)	1.000,00	INCASSO ONERI DI URBANIZZAZIONE
200250	3.203,88	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO LL.PP. (Bim 2018)	4520 (c)	3.203,88	FONDI BIM L. 595/93
200251	16.828,64	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO LL.PP.	4000 (b)	16.828,64	FONDO REGIONALE INVESTIMENTI
			(a) MUTUI	-	
			(b) CONTRIBUTI	16.828,64	
			(c) ALTRE ENTRATE	4.203,88	
				21.032,52	
			TOTALI	21.032,52	

Anno 2021:

USCITE			ENTRATE		
(CAP.)	IMPORTO	OGGETTO	(CAP.)	IMPORTI	DENOMINAZIONE
5145	1.000,00	REALIZZ. OPERE CON FONDI BUCALOSI	4900 (c)	1.000,00	INCASSO ONERI DI URBANIZZAZIONE
200250	3.203,88	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO LL.PP. (Bim 2018)	4520 (c)	3.203,88	FONDI BIM L. 595/93
200251	16.828,64	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO LL.PP.	4000 (b)	16.828,64	FONDO REGIONALE INVESTIMENTI
			(a) MUTUI	-	
			(b) CONTRIBUTI	16.828,64	
			(c) ALTRE ENTRATE	4.203,88	
				21.032,52	
			TOTALI	21.032,52	

LE FONTI DI FINANZIAMENTO PARTE INVESTIMENTI

	2019	2020	2021
TITOLO IV - Entrate in conto capitale	€ 919.606,38	€ 21.032,52	€ 21.032,52
TIPOLOGIA 200 Contributi agli investimenti	€ 911.957,12	€ 16.828,64	€ 16.828,64
TIPOLOGIA 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TIPOLOGIA 400 – Entrate da alienazioni di beni mat. e imm.	€ 5.680,00	€ 0,00	€ 0,00
TIPOLOGIA 500 Altre entrate conto capitale	€ 1.969,26	€ 4.203,88	€ 4.203,88
TITOLO V – Riduzione di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TIPOLIGIA 300 : Riscossione crediti di medio lungo termine	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TIPOLIGIA 400 : Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO VI - Accensione prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TIPOLIGIA 300 : Accensione mutui e altri ...	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Contributi agli investimenti:

Anno 2019

Euro 16.828,64 – Fondo regionale investimenti

Euro 8.777,90 – Contributo dalla Regione accadimenti straordinari

Euro 40.000,00 – Contributo dal Ministero per messa in sicurezza patrimonio

Euro 84.000,00 – Contributo dalla Regione per acquisto scuolabus

Euro 644.313,52 – Contributo dalla Regione per difesa sponda Tagliamento

Euro 96.685,50 – Contributo dalla Regione per investimenti in zona montana

Euro 21.351,56 – Contributo dall'UTI della Carnia per investimenti

Anno 2020

Euro 16.828,64 – Fondo regionale investimenti

Anno 2021

Euro 16.828,64 – Fondo regionale investimenti

Entrate da alienazioni comprendono le alienazioni di terreni.

Altre entrate in conto capitale comprende i fondi BIM a finanziamento delle spese in conto capitale e gli oneri di urbanizzazione.

LIMITE DI INDEBITAMENTO

Il limite di indebitamento di cui all'art. 222 del D.Lgs 267/2000 viene rispettato come da tabella sottostante.

TITOLO I° (entrate tributarie) esercizio 2017	€ 91.820,85
TITOLO II° (entrate da contributi e trasferimenti da Stato, Regione e altri) esercizio 2017	€ 363.678,62
TITOLO III° (entrate extratributarie) esercizio 2017	€ 99.028,72
Capacità di impegno per interessi 10% (Art. 204 del TUEL)	€ 55.452,82

Interessi passivi per mutui già contratti in ammortamento al 31 dicembre 2018 (al netto di contributi)	€ 19.059,78
Interessi passivi per prestiti obbligazionari emessi in ammortamento al 31 dicembre 2018	
Interessi passivi per aperture di credito	
Interessi passivi per garanzie fideiussore	
TOTALE	€ 19.059,78
Margine disponibile per nuovi finanziamenti	€ 36.393,04
Percentuale	3,44 %

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000)</i>		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	91.820,85	90.050,00	89.300,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	363.678,62	383.570,91	388.576,64
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	99.028,72	154.985,72	169.399,74
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		554.528,19	628.606,63	647.276,38
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale:	(+)	54.452,82	62.860,66	64.727,64
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzia di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2018	(-)	48.400,00	44.600,00	40.700,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzia di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in o'interessi su mutui	(+)	29.242,87	27.052,59	24.765,18
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		35.295,69	45.313,25	48.792,82
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2018	(+)	1.169.097,20	1.082.597,20	994.497,20
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		1.169.097,20	1.082.597,20	994.497,20
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali e' stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

6. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato (FPV) è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è stata accertata l'entrata.

Secondo il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, attraverso l'impiego del cosiddetto "Fondo Pluriennale Vincolato".

Il FPV ha lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine. Questa tecnica contabile consente di evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile. Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di esito incerto e d'incerta collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali.

La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge.

Per entrare più nel dettaglio: nella parte spesa, la quota di impegni esigibili nell'esercizio restano imputati alle normali poste di spese, mentre il FPV /U accoglie la quota di impegni che si prevede non si tradurranno in debito esigibile nell'esercizio di riferimento, in quanto imputabile agli esercizi futuri. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, è stato poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza e della parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle posteri condicibili al fondo pluriennale di uscita). Il valore complessivo del fondo pluriennale al 31/12 di ciascun esercizio è dato dalla somma delle voci di spesa relative a procedimenti sorti in esercizi precedenti (componenti pregresse del FPV/U) e dalle previsioni di uscita riconducibili al bilancio in corso (componente nuova del FPV/U).

Il fondo pluriennale vincolato in entrata rappresenta contabilmente la copertura finanziaria di spese impegnate nel corso dell'esercizio e imputate agli esercizi successivi, costituita da entrate accertate e imputate nel corso del medesimo esercizio in cui è registrato l'impegno.

Il FPV previsto in entrata nel bilancio relativo all'esercizio 2019 è un importo provvisorio in quanto il bilancio è stato predisposto prima l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui in fase di predisposizione.

Il Fondo Pluriennale Vincolato riportato nelle entrate del bilancio 2019/2021 è così suddiviso:

FPV ENTRATA	2019	2020	2021
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (relativo alle spese di personale da pagare nel 2019)	€ 8.662,94	€ 0,00	€ 0,00

Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (relativo alla sistemazione del centro Malaria – Opera in esecuzione)	€ 8.868,33	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE FPV	€ 17.531,27	€ 0,00	€ 0,00

7. PAREGGIO DI BILANCIO 2019/2021

La semplificazione delle regole di finanza pubblica stabilita nella Legge di Bilancio 2019 per gli enti locali ha di fatto cancellato l'obbligo di allegare al bilancio 2019-2021 il "Prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica", previsto dalle precedenti leggi di bilancio, pur non espressamente abrogato.

I commi da 819 a 827 dell'articolo 1 delle Legge 145/2018, sanciscono i nuovi principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica. Le norme presenti in tali commi stabiliscono il superamento della disciplina del saldo di competenza in vigore dal 2016 (cd. Pareggio di bilancio), rimangono, invece, confermati gli obiettivi di finanza pubblica contenuti nell'articolo 19, comma 1 lettera b) "Riduzione debito residuo" e c) "Contenimento spesa di personale" previsti della legge regionale n. 18/2015.

Il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dal D.Lgs. 118/2011 e dal D.Lgs. 267/2000, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo tra entrate e spese finali di competenza non negativo. Gli enti potranno, inoltre, utilizzare sia il risultato di amministrazione, sia il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa (inclusa la quota di indebitamento).

Gli Enti, quindi, si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, desunto dal prospetto di "Verifica degli equilibri", allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011.

8. ANTICIPAZIONE DI CASSA

Il limite per il ricorso all'anticipazione di cassa ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs.n. 267/2000 è pari ad € 184.842,73 pari ai 4/12 delle entrate afferenti i primi tre titoli del bilancio accertati nel conto consuntivo 2017.

L'Ente nel corso del 2018 non è ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Con apposita delibera giunta si provvederà a determinazione il limite di anticipazione ed autorizzazione l'anticipazione di tesoreria per l'esercizio finanziario 2019.

9. ORGANISMI PARTECIPATI

Le società partecipate del Comune di Preone sono indicate nella sottostante tabella, ulteriori dati sono reperibili sul sito istituzionale dell'Ente.

DENOMINAZIONE SOCIETA'	FINALITA'	PARTECIPAZ. %

CAFC S.P.A. ex CARNIACQUE S.P.A.	<i>Gestione integrata delle risorse idriche, intendendosi captazione, distribuzione e vendita dell'acqua, convogliamento e depurazione delle acque reflue, servizi di fognatura e depurazione; realizzazione e gestione delle relative opere, reti, impianti e macchinari</i>	0,1170 %
ESCO MONTAGNA FVG SPA	<i>Opera nel campo della ricerca, produzione, approvvigionamento, trasporto, trasformazione, distribuzione, acquisto, vendita, utilizzo e recupero delle energie</i>	0,36 %

Preone, 12 febbraio 2019

Il Responsabile dell'Area
Economico-Finanziario
Venier dott.ssa Monica
f.to